

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

Assunzioni in deroga per l'anno 2005 - Ratifica

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione in data 3 maggio 2006, ha adottato all'unanimità la seguente deliberazione n. 78/2006 - Verb. 36

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003, recante disposizioni sul “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”, ed in particolare l’art. 6, comma 1, lettera e);

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25033 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005, ed in particolare l’art. 3 comma 2 lettera f);

VISTO il decreto del Presidente prot. PRESID-CNR n. 4805 del 2 maggio 2006, con il quale si è data applicazione della Circolare del Dipartimento per la Funzione Pubblica emanata il 25 gennaio 2006, prot. DFP/3533/06/1.2.3.4, concernente le istruzioni e le modalità per richiedere assunzioni di personale a tempo indeterminato nelle P.P.A. per l’anno 2006 in deroga al blocco vigente;

PRESO ATTO in particolare del fatto che per fattori esterni è stato possibile assumere solo ventuno unità delle duecentotrentaquattro bandite nell’ambito dell’intesa CNR/MIUR, in quanto non tutte le commissioni dei concorsi Intesa CNR-MIUR hanno potuto per circostanze oggettive completare i lavori entro la data prevista;

CONSIDERATO che per le restanti unità di personale dei concorsi in fase di espletamento nell’ambito dell’Intesa CNR/MIUR per le quali non si è potuto utilizzare come programmato l’autorizzazione per il 2005 ci si potrà avvalere delle autorizzazioni in deroga per il 2006 considerandole a tal fine prioritarie;

VISTO il DPCM 4 agosto 2005 di autorizzazione a bandire procedure di reclutamento in favore di Ministeri, enti pubblici non economici, agenzie e enti di ricerca ai sensi dell’articolo 1, comma 104 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;

CONSIDERATO che con nota prot. PRESID-CNR n. 1262 del 10 febbraio 2006 si è proceduto agli adempimenti previsti per avviare le procedure di assunzione relative ai bandi autorizzati con il richiamato DPCM;

RAVVISATA l’esigenza di procedere tempestivamente non solo alle assunzioni nell’ambito della autorizzazioni in deroga per il 2005 ma anche ad un completo avvio di tutti gli strumenti attualmente disponibili ed in particolare:

- a bandire concorsi per 118 unità di personale (93 CNR e 25 INFM) accordate con DPCM del 4 agosto 2005, per le quali si è provveduto ad espletare le comunicazioni per la mobilità ai sensi dell’articolo 34-bis del decreto legislativo n. 165/2001;

REPVBBLICA ITALIANA

Consiglio Nazionale delle Ricerche

- a ripartire le circa 120 ulteriori unità di personale per le quali sono in corso di formalizzazione le autorizzazioni a bandire per il 2006;

RITENUTO che si possa realizzare nel complesso il disegno organico di sviluppo delle risorse umane descritto nel Piano triennale di attività a supporto del processo di riordino e della realizzazione delle attività programmate avvalendosi di tutti gli organi recentemente insediati che caratterizzano il nuovo assetto organizzativo dell'Ente;

RITENUTO altresì opportuno attivare le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro con particolare riferimento alle opportunità di sviluppo professionale e alle procedure di mobilità tra profili a parità di livello;

RITENUTI validi i motivi d'urgenza essendo l'ultimo giorno utile per provvedere per il termine fissato dall'articolo 12 del decreto legge 10 gennaio 2006 convertito con modificazioni dalla legge 9 marzo 2006, n. 80;

DELIBERA

1. Di ratificare l'allegato decreto del Presidente prot. PRESID-CNR n. 4806 del 2 maggio 2006.
2. Di dare mandato al Direttore generale:
 - a) di presentare gli schemi di bando per l'assunzione delle 118 unità di personale per le quali è stata concessa l'autorizzazione a bandire;
 - b) di presentare una proposta di riparto per area tematica, area disciplinare e area geografica delle 120 unità di personale tenendo conto delle richieste dei direttori di istituto come valutate dai direttori di dipartimento, riservando una quota per il soddisfacimento delle esigenze dell'Amministrazione centrale.
3. Di dare mandato al Presidente di avviare la contrattazione con le OO.SS. per l'applicazione delle norme contrattuali in materia di opportunità di sviluppo professionale e di mobilità tra profili a parità di livello.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO